



CITTA' DI TORINO



Giochi da maschi, da femmine e... da tutti e due



Studi e ricerche sul gioco e le differenze di genere

Paola Ricchiardi, ricercatrice in Pedagogia Sperimentale
Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Torino

Anna Maria Venera, psicopedagogista,
formatrice alle abilità di counselling

7 marzo dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Centro Cultura Ludica

Via Fiesole, 15

Prenotazione obbligatoria compilando il modulo allegato

Quando si intende acquistare un giocattolo, il primo aspetto che si tiene in considerazione, di norma, oltre all'età del bambino, è il sesso dello stesso: "si tratta di un gioco da maschio, da femmine o da tutti e due?".

La produzione di giochi e giocattoli presente sul mercato è, infatti, assai differenziata, come si può constatare anche semplicemente osservando la disposizione dei giocattoli nelle vetrine dei negozi specializzati e negli scaffali dei grandi magazzini, ma anche le pubblicità che intervallano sistematicamente la proiezione di programmi per l'infanzia. Bambole, passeggini, trucchi.... popolano gli spazi rivolti alle bambine; mentre macchinine, supereroi, armi giocattolo... occupano quelli maschili.

Si tratta di una differenziazione considerata assolutamente normale e auspicabile, perché rispecchia ruoli e qualità classicamente attribuiti a maschi e femmine. Le difficoltà emergono nel momento in cui le trasformazioni delle figure maschili e femminili nella società sono tali da entrare in conflitto con i valori trasmessi da tali giocattoli. Diventa difficile, per esempio, continuare a sostenere l'importanza che un maschio non giochi con il bambolotto, in una società come quella attuale, in cui i padri sempre più assumono comportamenti di cura nei confronti dei propri figli.

Di fronte a tale realtà nascono una serie di interrogativi a livello educativo a cui le autrici danno alcune linee di risposta attraverso un'analisi del gioco differenziato per genere nel tempo, una ricognizione della letteratura di ricerca e un'indagine su un ampio campione piemontese.



CITTA DI TORINO



Scheda iscrizione incontro:

“Giochi da maschi, da femmine e... da tutti e due. Studi e ricerche sul gioco e le differenze di genere”

**7 marzo 2006 dalle ore 14.30 alle ore 17.00
Centro per la Cultura Ludica, Via Fiesole 15**

NOME E COGNOME

.....

INDIRIZZO

.....

CITTÀProvincia.....CAP.....

Telefono abitazione.....cellulare.....

e-mail.....orari di reperibilità.....

SCUOLA o SERVIZIO di APPARTENENZA

.....

Indirizzo.....

Città.....Provincia.....CAP.....

Telefonofax.....

e-mail.....

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

I dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ai soli fini istituzionali. Potranno altresì essere trasmessi ad altri Enti pubblici o soggetti privati, sempre nell'ambito delle finalità istituzionali o per la tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi in sede amministrativa e/o giurisdizionale. Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli uffici comunali presso cui ha presentato la dichiarazione per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento se trattati in violazione di legge (art. 13 Legge 675/96).

Titolare della banca dati è il Comune di Torino nella persona del Sindaco e Responsabile del trattamento è il Direttore della Divisione Servizi Educativi dott. Roberto Sbrana (v. Bazzi 4, Torino).

DATA.....

FIRMA.....

Restituire la scheda d'iscrizione a:

Città di Torino – I.T.E.R.

Centro Cultura Ludica – Via Fiesole, 15 - 10151 Torino

tel. 011.4439400 - tel./fax 011.4439410 - e-mail labludica@comune.torino.it

Verrà rilasciato il relativo attestato di partecipazione all'incontro per gli usi consentiti dalla legge